

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

COPIA

Elenco ai Capigruppo nota n. 4 ..... Prot. n. 11833 del ..... 1.7.LUG. 2014

Registro Albo Pretorio n. 1218 del ..... 1.7.LUG. 2014



# COMUNE DI BERNALDA

Provincia di Matera

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 16.07.2014

**OGGETTO: Autorizzazione alla costituzione in giudizio presso il Tribunale di Matera, per resistere all'atto di citazione assunto al prot. gen. dell'Ente al n. 8945 del 29.05.2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 09,10, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg.:

N° Ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Incarico
1	TATARANNO Domenico Raffaele	X		SINDACO
2	ACITO Eliana	X		VICE SINDACO
3	GRIPPO Vincenzo	X		ASSESSORE
4	MATARAZZO Francesca	X		ASSESSORE
5	CAPUTI Nicola	X		ASSESSORE

Assiste il Segretario Generale, Dott. RANU' Giuseppe Stefano.

Il Dott. TATARANNO Domenico Raffaele, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare.

### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n°267:

il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica,

F.to Dott.ssa Lucia ZAMBRELLA

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile limitatamente allo stanziamento di bilancio disponibile dopo l'annotazione degli impegni relativi alle determinazioni conseguenti alle deliberazioni di approvazione di proposte su cui è già stato espresso parere contabile favorevole.

F.to Dr. MONTANARO Mario G.

PropONENTE: la Responsabile Area di P.O. n. 1, dott.ssa ZAMBRELLA Lucia.

**Oggetto: Autorizzazione alla costituzione in giudizio presso il Tribunale di Matera, per resistere all'atto di citazione assunto al prot. gen. dell'Ente al n. 8945 del 29.05.2014.**

**PreMESSO che:**

in data 29.05.2014, prot. 8945, la sig.ra FALIERO Piera Paola Giulia (FLRPPL56H69A801W), nata a Bernalda il 29.06.1956, ivi residente in Via Raffaello, n. 28/B, rappresentata e difesa dall'avv. IANNUCCI Silvia W., elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bernalda, al Corso Umberto, n. 3000/A, notificava a questo Ente un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Matera, per una richiesta di risarcimento danni causati da insidia stradale, per l'udienza del 30.09.2014;

**Valutata** la necessità di costituirsi, attesa la infondatezza delle pretese avanzate dalla ricorrente, demandando la difesa e la rappresentanza dell'Amministrazione ad avvocato esterno all'Ente, stante la inesistenza di Avvocatura interna;

**Visto** l'articolo 6 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale riserva allo Statuto l'individuazione delle attribuzioni degli organi e dei modi di esercizio dalla rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio;

**Visto** il vigente Statuto Comunale, ed in particolare il comma 10 dell'art. 23 che, tra l'altro, dispone "... la Giunta Comunale decide con proprio atto la costituzione in giudizio dell'Ente e la proposizione delle liti" e affida al Sindaco la rappresentanza giuridica dell'Ente;

**Vista** la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo del 15.01.2005, n. 6/Contr/0 ad oggetto: "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30.12.2004, n. 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi, di studio, di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), che esclude dalla previsione dei commi 11 e 42 della l. 311/04 gli incarichi di rappresentanza in giudizio o patrocinio dell'Amministrazione;

**Visto** il comma 1 dell'art.107 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. che espressamente dispone:" *Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo*";

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 dell'11.06.2013 con la quale sono stati dettati indirizzi per l'istituzione e formazione dell'Albo degli avvocati da utilizzare per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale del Comune, istituito con determinazione n. 64 del 06.05.2014, n. 462/R.G. del 09.05.2014 della Responsabile Area di P.O. n. 1, dott.ssa ZAMBRELLA Lucia;

**Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 del 14.01.2014 ad oggetto: "Bilancio di Previsione per il 2014. Esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267. Assegnazione risorse finanziarie ai Responsabili di Area";

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che differisce al 31.07.2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

**Richiamato** l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale, nel caso in cui norme statali fissino la scadenza del termine di previsione per la deliberazione del bilancio di previsione ad un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è autorizzato, sino a tale termine, l'esercizio provvisorio sulla base dell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

**Rilevato** che, ai sensi del surrichiamato art. 163, comma 1, il Comune, durante l'esercizio provvisorio, può effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese regolate tassativamente dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Visti** gli artt. 48 - 183 e 184 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*"T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL."*);

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 sono stati richiesti ed ottenuti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dalla Responsabile della P.O. n. 1, Dott.ssa ZAMBRELLA ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. MONTANARO Mario Giuseppe, limitatamente allo stanziamento di bilancio disponibile dopo l'annotazione degli impegni relativi alle determinazioni conseguenti alle deliberazioni di approvazione di proposte su cui è già stato espresso parere contabile favorevole;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese

#### **DELIBERA**

per i motivi tutti espressi in narrativa e che qui si intendono richiamati, la seguente proposta di deliberazione:

**1) di autorizzare la costituzione in giudizio dell'Ente**, dinanzi al Tribunale di Matera, per resistere all'atto di citazione notificato a questo Ente, in data 29.05.2014, prot. 8945, dalla sig.ra FALIERO Piera Paola Giulia (FLRPPL56H69A801W), nata a Bernalda il 29.06.1956, ivi residente in Via Raffaello, n. 28/B, rappresentata e difesa dall'avv. IANNUCCI Silvia W., elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bernalda, al Corso Umberto, n. 3000/A, per una richiesta di risarcimento danni causati da insidia stradale, per l'udienza del 30.09.2014;

**2) di dare, altresì, atto** che ogni incarico legale conferito con indicazione dell'oggetto dell'incarico stesso e del relativo compenso pattuito dovrà essere pubblicato in un apposito link della sezione trasparenza del sito istituzionale del Comune di Bernalda, nel rispetto della Legge n. 662/1996, art. 1, comma 127, poi modificato dall'art. 3, comma 54 L. n. 244/2007 che dispone che: *"Le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto. Copia degli elenchi è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica"*;

**SUCCESSIVAMENTE**, con votazione unanime e favorevole rese in forma palese la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.e ii..